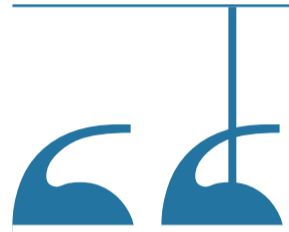




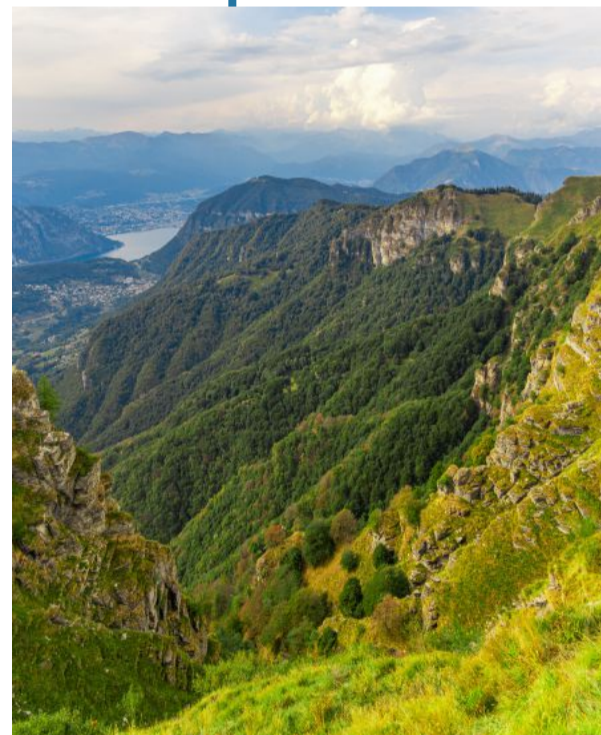
Dall'alto in basso: il Sentiero Gianola (@Mara Venco); il Fiore di Pietra (Ticino Turismo, @Luca Crivelli); la ferrovia che porta in vetta e un'immagine delle escursioni da fare sul Monte Generoso



In vetta, il Fiore di Pietra e numerose possibilità di svago per tutti i gusti



Un'esperienza tra relax, escursioni e scorci unici tra lago e Prealpi



DA PROGRAMMARE

Alba in vetta e foraging botanico: un anno di cultura, sport e gastronomia

Il calendario 2026 sul Monte Generoso promette un mix di eventi di musica, sport, cultura ed enogastronomia (@Mara Venco). Da quelli tradizionali, come brunch e grigliate al Buffet Bellavista, alle serate anni Novanta con dj Maxi B, oltre alle cene con delitto al Fiore di pietra. E poi l'alba in vetta e, una volta al mese, il treno a vapore della Belle Époque, già a partire da maggio. Novità? Il passaggio dello Scenic Trail dalla vetta e l'attività sostenibile di foraging con il gastronomo e botanico Milo Bissegger: le tantissime erbe aromatiche raccolte sulla montagna saranno poi preparate e gustate al Bellavista. Per chi ama gli eventi musicali open air, se ne segnalano due imperdibili: quello del gruppo tecno/tech house Salient, che da Sighignola si sposta per una serata al Monte Generoso. E poi lo spettacolo energico e sarcastico dei coloratissimi Sgaffy, una vera e propria istituzione a livello locale. Oltre al ricco calendario eventi, il focus della stagione 2026 sarà la promozione del Fiore di pietra e del Buffet Bellavista come location ideali per eventi aziendali, privati e wedding, grazie alla combinazione di panorami e di un'offerta gastronomica di alta qualità.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DA SCOPRIRE

Torna il roccolo: recupero della tradizione tra tutela del paesaggio e biodiversità

Sul Monte Generoso rivivrà anche un antico roccolo. Una volta utilizzato per catturare gli uccelli migratori che "rovinavano" le coltivazioni, sarà recuperato dalla Fondazione Pianspessa. Come spiega il presidente Luca Cereghetti, il roccolo non è più utilizzato per la caccia, ma resterà come testimonianza dell'autenticità dei luoghi. Attraverso la piantumazione di decine di carpini, l'iniziativa ricreerà un'architettura verde di valore culturale e paesaggistico, ormai scomparsa in Svizzera e presente anche nell'Alto Varesotto. Tra le altre iniziative legate alla sostenibilità sul Monte Generoso si segnalano pure il recupero di muri a secco, le passeggiate alla scoperta della flora e le giornate di pulizia dei 51 chilometri di sentieri. E ancora: l'impegno dei volontari ha permesso di estirpare le piante che potevano intaccare la biodiversità di questa oasi naturale. Infine è stata ripulita la bolla d'acqua all'Alpe di Mendrisio, la più estesa in zona: un tempo usata per abbeverare gli animali, oggi è essenziale per i piccoli anfibi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



DA PROVARE

L'abbonamento che conquista senza limiti

Un abbonamento che permette di salire e scendere in treno sul Monte Generoso tutte le volte che si vuole. Il costo? 150 franchi per gli adulti e 175 franchi per le famiglie fino a cinque persone, e include anche lo sconto del 10% su tutte le consumazioni. Risultato: partito a settembre 2025, l'abbonamento "Amici del Generoso" continua a raccogliere consensi. Oltre 1.250 abbonati, l'84% sono famiglie e il 90% proviene dal Mendrisiotto. Con l'arrivo della bella stagione inoltre si prevede un ulteriore incremento, prestando particolare attenzione al Nord Italia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



GROTTA DELL'ORSO

Sulle tracce dell'uomo di Neanderthal

Scoprire un antro dove una volta, vivevano l'uomo di Neanderthal, ma anche l'orso. Sul Monte Generoso, si segnala un'iniziativa organizzata nella Grotta dell'orso, che si trova a una ventina di minuti a piedi dall'arrivo della ferrovia. Si potrà salire col treno e visitare l'interno della grotta con guide esperte che permetteranno di esplorare i segreti geologici e storici di questo luogo affascinante. Per esempio, a seguito della sua scoperta, nella Grotta dell'orso sono stati trovati teschi, ossa, mandibole di orso ma anche manufatti usati dagli uomini preistorici che vivevano in questi luoghi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

